

# Da Domenica 14 a Sabato 20 luglio 2019

## TREKKING ALTA VIA DEL RE

### SANT'ANNA DI VALDIERI (CN)



ESCURSIONISMO



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Cassano D'Adda - SOTTOSEZIONE TREZZO SULL'ADDA (MI)

Via Padre Benigno Calvi 1 c/o Villa Gina - Loc. Concesa - 20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Telefono e fax 02.90938426 www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu - apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21,00

## *“In viaggio sui sentieri di caccia del primo Re d'Italia” Alpi Marittime – Piemonte*

### TREKKING DI 7 TAPPE ALL'INTERNO DEL PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME in COLLABORAZIONE CON IL CAI DI GORGONZOLA

Ore 06.00 Partenza da Trezzo - Ore: 6,20 Partenza da Gorgonzola - Ore 20,00 Arrivo

Vittorio Emanuele II, noto come primo Re d'Italia, era anche valente ed assiduo cacciatore e, nei primi anni del suo regno si spinse verso le Alpi Marittime alla ricerca di nuove zone intatte da battere.

La bellezza delle zone e la grande varietà di selvaggina cacciata, convinse il giovane Re a creare una rete sentieristica con annesse casine di caccia, necessarie alle soste notturne, che il seguito reale utilizzava durante le lunghissime battute.

Una di queste case di caccia, ora Rifugio Valasco, fu addirittura regalata alla “bella Rosin”, al secolo Rosa Vercellana, amante da subito e poi sposa del Re nel 1869 molto dopo la morte della prima moglie.

Nel nostro cammino percorreremo valloni e creste isolate, pietraie lunari, costeggeremo laghetti alpini dalle acque di cristallo, ed ammireremo vette poco conosciute.

Il percorso è da considerarsi prevalentemente per Escursionisti Esperti (EE), con alcuni tratti impegnativi asserviti da corde/catene, anche se pochi e mai molto esposti; per cui si raccomanda un buon grado di preparazione fisica.

Sarà probabile la presenza di tratti probabilmente innevati; è pertanto consigliabile avere al seguito dei ramponcini per progredire in sicurezza.

La lunghezza totale del trekking è di circa 75 km tratto base, escluse le estensioni/varianti, con un dislivello positivo di circa 5.800 m; la quota minima alla partenza è 910 m slm, ed il massimo a 2922 m slm sul Colle di Valmiana durante la seconda tappa.

Il pernottamento più elevato avverrà presso il Rifugio Federici Marchesini, al termine della sesta tappa, a 2.627 m slm.

Lungo il percorso sono previste delle varianti che possono essere evitate, sia perché effettuate con percorso ad anello con ritorno sul punto di partenza, sia perché effettuate come estensione con partenza dal Rifugio di arrivo.

I pranzi al sacco lungo il percorso saranno a carico dei partecipanti, che dovranno provvedere in autonomia alla preparazione di eventuali cestini alla partenza di ogni tappa.

È obbligatorio il possesso del sacco lenzuolo da utilizzare durante il pernottamento nei Rifugi.

Il saldo dell'importo verrà ritirato, rateizzandolo, durante lo svolgimento del trekking.

Gli organizzatori si riservano di apportare varianti al percorso, motivate da particolari condizioni climatiche, di tracciato, o per eventualità non preventivabili.



## DESCRIZIONE SINTETICA TAPPE

### **14 Luglio - 1° Tappa - Grado di Difficoltà "E" da Sant'Anna di Valdieri (980) a Rifugio Livio Bianco (1890)**

dislivello +910 m - tempo ore 3 ½ h

La partenza del nostro Trekking avviene da Sant'Anna di Valdieri, unico centro abitato permanentemente delle Alpi marittime, e la prima parte del tracciato si snoda lungo il Vallone della Meris senza particolari difficoltà, con passaggi per gli alpeggi di Tetti Paladin (1326), Gias del Prato (1529), l'antica casa di caccia ed ex Casa Reale del Chiot (1700), e lo splendido Lago Sottano della Sella (1882), posto poco prima del Rifugio che lo domina dall'alto; si dice che questo lago sia stato il preferito dai Savoia, che qui venivano a pescare le trote e dove la Regina Margherita amava farsi trasportare in barca.

**Estensione:** Lago Latous (2054) raggiungibile dal Rifugio in circa 45' con ritorno per lo stesso sentiero; Latous significa "zona boscosa fra le rocce" in dialetto valligiano, ed all'interno di questa zona boschiva sono nascosti 5 laghetti piccoli alpini



### **15 luglio - 2° Tappa - Grado di Difficoltà "EE" dal rifugio Livio Bianco (1980) al Rifugio Valasco (1763)**

Dislivello + 1091m - 1218m / tempo ore 6 ½

Tappa lunga; dal Rifugio (1763) si sale subito con erto sentiero al lago Soprano di Sella (2387), che con i suoi 123.000 mq è il più esteso del Parco, quindi verso i Laghetti del Matto (2456), che sono alcuni laghetti alpini posti su una conca pietrosa ai piedi del Monte Matto la cui cima supera i 3000 metri, e dove sarà possibile effettuare una **variante** ad anello lungo i loro bordi per un tempo di circa 1h15'; proseguiremo quindi per **Colle di Valmiana (punto più elevato del trekking a 2922)** e se le condizioni lo permetteranno, proveremo a raggiungere la cima di Valmiana posta a **3006 m**. Dal Colle inizierà poi la lunghissima discesa lungo il pendio che conduce al Vallone di Valasco (1760) ed arrivo poco dopo al rifugio Valasco, ex Casa Reale e di vacanza della Bella Rosin!

**Estensione:** al Lago di Valcuca (2180), un laghetto semiconosciuto ma che risulta uno dei più fotografati e presenti sui calendari delle Alpi Marittime; il sentiero che lo raggiunge è poco tracciato e consigliabile solo con bel tempo (circa 3 h a/r), e si prende sulla sx appena arrivati nel Vallone di Valasco, ma probabilmente ne vale la pena!

### **16 Luglio - 3° Tappa - Grado di Difficoltà "EE" dal Rifugio Valasco (1763) al Rifugio Remondino (2464)**

Dislivello + 1477 m - 776 m / tempo 7 ore

Anche questa classificata EE a causa della lunghezza, si snoda invece su facili sentieri e vecchie mulattiere con vista sull'Argentera; dal Rifugio (1763) si sale gradatamente attraverso i Piani Inferiore e Superiore del Valasco (1832), che sono fra i posti più caratteristici del Parco, poi per la Valle Morta (2169), sino al Colletto del Valasco (2429), per poi ridiscendere ai laghi di Fremamorta (2359) splendidi laghetti posti sul confine Italo Francese e dove sono ancora visibili casermette e ricoveri militari costruite nei tristi anni di guerra. Da qui sarà possibile una visita al vicino Bivacco Guiglia (2437); ritornati sul percorso si torna a scendere verso il Gias della Losa (2130), sino a Pian della Casa del Re (1834), dove inizia l'ultima faticosa salita verso il Rifugio Remondino (2430) punto di partenza per la Normale dell'Argentera (3297).



### **17 Luglio - 4° tappa - Grado di Difficoltà "EE" dal Rifugio Remondino (2430) al Rifugio Genova Figari (2009)**

Dislivello + 452 - 907 m / tempo 3h 45'

Dal Rifugio (2430) si sale per circa 300 metri, ove una deviazione può consentirci la visita al Lago di Nasta (2800), secondo lago più elevato della Alpi Marittime, raggiungibile attraverso un ripido e poco evidente, ma corto, sentiero roccioso (circa 15'); se le condizioni saranno ottimali, proveremo ad affrontare la salita a Cima Nasca a **quota 3105!**; tornati sul percorso ci si dirige verso il colle di Brocan (2892) per poi scendere verso il Rifugio Genova Figari (2015), uno dei più vecchi rifugi alpini poiché costruito in soli tre mesi nel 1897; seppur considerando le volumetrie diverse, fu una velocità record, considerando la quota ed i mezzi del tempo!

**Estensione1:** dal Rifugio Genova si scende verso il Bacino del Chiotas (1978) e poi in direzione del lago della Rovina. possibile giro del Lago. Entrambi i laghi sono artificiali, e sono comunicanti; arrivando a valle del più alto la vista si apre



sulla vallata e sul bacino sottostante (Lago della Rovina)

**Estensione 2:** salita al Bivacco Bauf (2568), su tratto esposto e da considerarsi solo dopo parere del gestore del rifugio.

### **18 Luglio – 5° Tappa – Grado di Difficoltà “E” Da Rifugio Genova Figari (2009) a Soria Ellena (1840)**

Dislivello +560 m -729 m / tempo ore 3 ½

Tappa senza particolari difficoltà con salita verso il Colle delle Finestrelle (2463) lungo il percorso GTA e da cui la vista si aprirà verso le cime di Nasta, Argentera e Gelas; poco prima del Colle incontreremo i ruderi di una casermetta militare. Poi una lunga discesa su comode mulattiere attraverso il Gias della Balmetta (2157), Gias Alve (1840) ci condurrà verso il Rifugio Sorria Ellena (1840)

**Estensione:** Lago della Maura se sarà utilizzabile il sentiero secondario (2376) che parte da dietro il rifugio– circa 2/3 ore

### **19 luglio – 6° Tappa – Grado di difficoltà “EE” Da Rifugio Soria Ellena (1840) al Rifugio Federici Marchesini (2627)**

Dislivello totale + 1233m - 446 m tempo / Tempo totale 5h 40'

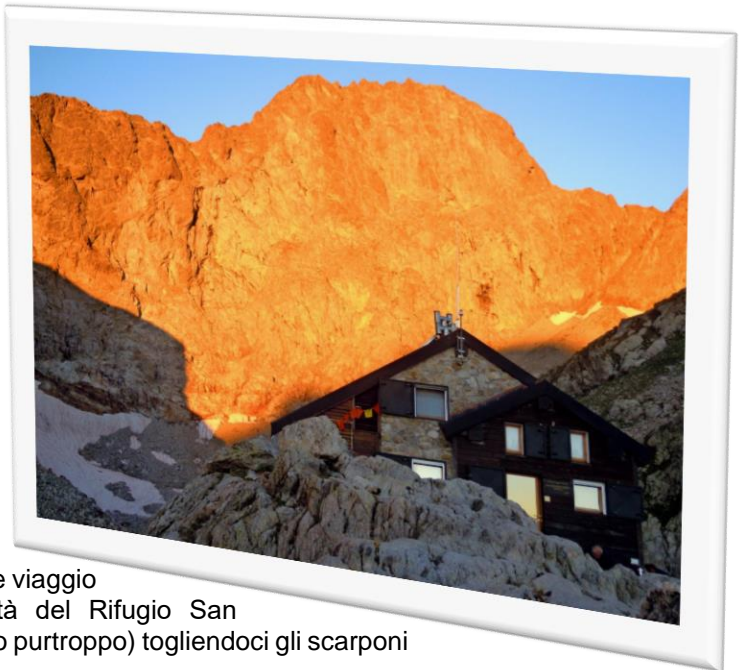
E' probabilmente la tappa più ostica ; dopo un primo tratto agevole, il sentiero si inerpica sino alla Pera del Ferer (2698), grosso masso roccioso dalla forma affusolata simile alla pietra per affilare le lame dei fienatori (fener in dialetto), per poi raggiungere su tratto pietroso e detritico con possibili nevai il Passo dei Ghiacciai ( 2750), riconoscibile per le bandierine tibetane che lo segnalano; sempre proseguendo su terreno instabile si raggiunge il Bivacco Moncalieri (2710), quindi i laghi Bianchi del Gelas (2550) posto vicino ai resti del Rifugio Moncalieri distrutto da una valanga nel 1974 dopo soli due anni di vita! Tutto questo tratto è particolarmente impegnativo e suggestivo, e si pensi che fu percorso in bicicletta in senso contrario nel 2017! Ovviamente la salita venne pedalata solo per il 35% del percorso ma ci renderemo conto delle difficoltà incontrate. Seguiremo per il Passaggio Soprano Muraion (2466), per poi scendere verso il Rifugio Marchesini (2627) **luogo di pernottò più elevato** del trekking e sede di un piccolo Birrifcio.

**Estensione:** dal rifugio si sale alla cima Pagari (2905) luogo di confine con la Francia – circa 1h15'

### **20 Luglio – 7° Tappa – Grado di Difficoltà “E” – da Rifugio Federici Marchesini (2627) a San Giacomo di Entraque (1209)**

Dislivello +24 – 1442m / Tempo 4 h

Si parte da Rifugio più alto delle Alpi Marittime , per tornare a valle percorrendo una lunghissima discesa in ambiente selvaggio; il sentiero spiana per breve tratto al Passo del Muraion (2050), e poi riprendendo una infinita serie di tornanti sino ad inserirsi nella valle di M. Colombo intorno ai 1600 metri; giunti a Gias Colomb (1444), presso il Pra di Rasur, il sentiero lascia il passo ad una strada sterrata che transitando nel bosco ci condurrà a San Giacomo Entraque (1209), non senza averci mostrato poco prima le ex Palazzine di Caccia Reali, luogo di dimora di vittorio Emanuele II nei passaggi in zona, poi trasformate in casermette militari ed oggi diventate colonie estive religiose.



Qui il Trekking volge al termine, e ci aspetta il lungo e triste viaggio di ritorno, ma prima potremo approfittare dell'ospitalità del Rifugio San Giacomo, punto di arrivo finale, dove potremo finalmente (o purtroppo) togliendoci gli scarponi

## **CARATTERISTICHE GENERALI**

**Grado di Difficoltà:** E-EE

**Dislivello complessivo: positivo 5.800 m circa**

**Distanza complessiva : 75 Km circa**

**Tempi totali di percorrenza (stimati): 35 ore circa suddivise in 7 Tappe**

**Carte Topografiche: ° 113 Istituto Geografico Centrale – Parco Naturale Alpi Marittime**

**Numero massimo Partecipanti : 15 ( Soci CAI)**

**Quota di Partecipazione:** 350/400 € stimate con variabili dipendenti dalle Tariffe dei Rifugi, comprensiva di:  
Viaggio A/R in Pullman – Mezza Pensione presso i Rifugi (Pernottamento – Cena – Colazione)

**Apertura Iscrizioni:** 16/04/2019 con versamento caparra 150 € ( saldo durante il percorso)

**Chiusura Iscrizioni:** Al raggiungimento del numero massimo

**Riunione Pre-Gita:** martedì 9 Luglio

**Attrezzatura consigliata:** Abbigliamento da Media/Alta Montagna, Scarponi da Trekking, Bastoncini, ramponcini da neve

**In caso di rinuncia la quota totale o parziale dell'iscrizione sarà rimborsata solo a fronte di nuove iscrizioni**

## PUNTI SOSTA

**RIFUGIO LIVIO BIANCO:** 0171.97328 info@rifugioliuviobianco.it **No reti TIM e Vodafone**  
**RIFUGIO VALASCO:** 0171. 1935229 / 347.0531456 info@rifugiovalasco.it  
**RIFUGIO REMONDINO:** 0171.97327 / 328.5440495 info@rifugioremondino.it  
**RIFUGIO GENOVA FIGARI:** 0171.978138 / 340.4614189 gestore@rifugiogenova.it  
**RIFUGIO SORIA ELLENA:** 0171.978382 rifugioellenasoria@yahoo.com **No rete cellulare**  
**RIFUGIO FEDERICI MARCHESINI:** 0171.978398 / 3807108075 rifugiopagari@libero.it

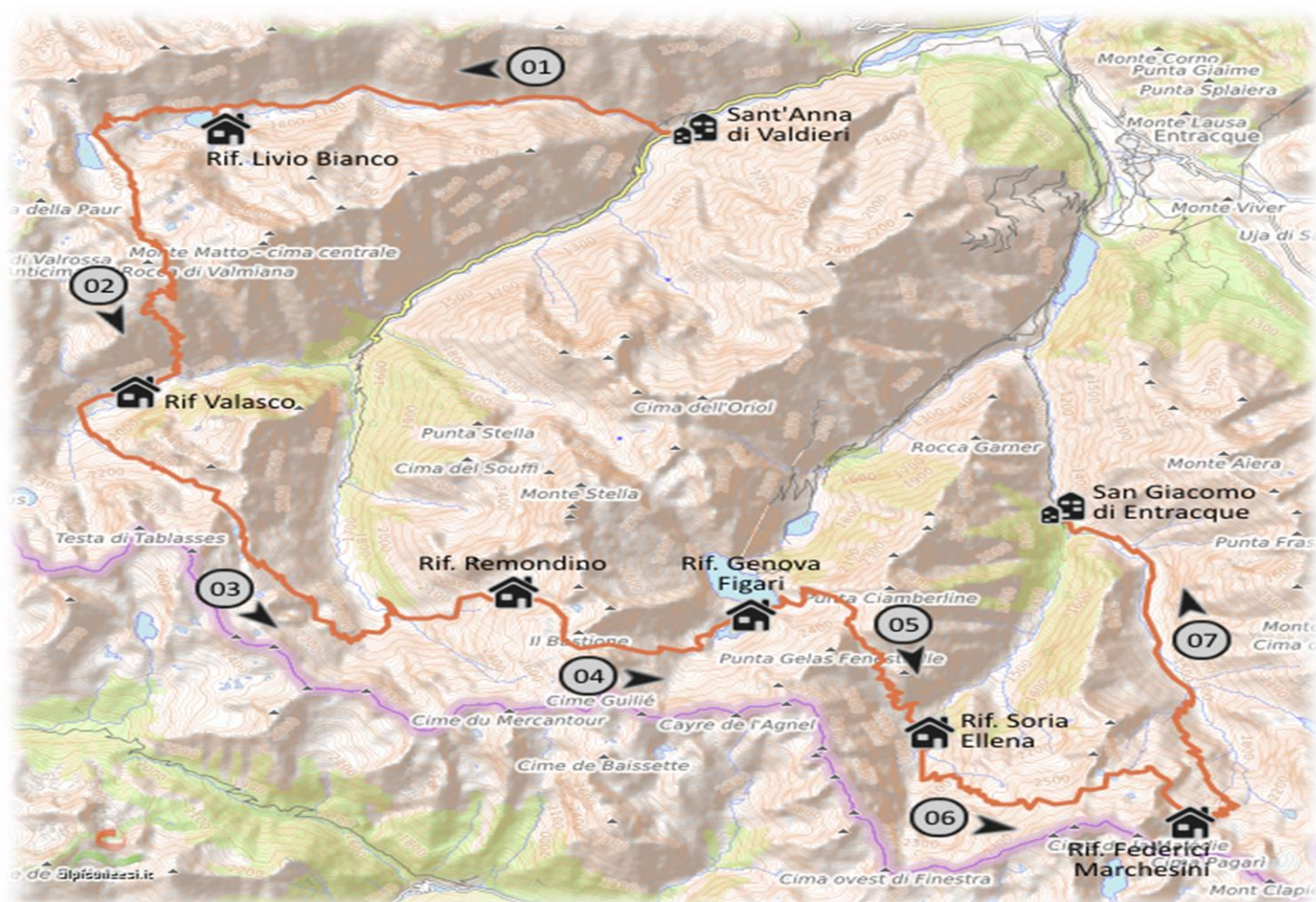
## CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA'

**T** = Turistico. / **E** = Escursionistico. / **EE** = Escursionisti Esperti. / **EEA** = Escursionisti Esperti con Attrezzatura.

I Direttori dell'Escursione si riservano in qualsiasi momento la possibilità di modificare l'itinerario o il programma per motivi di sicurezza o per avverse condizioni meteorologiche.

Le Sezioni declinano ogni responsabilità e si riservano di apportare in qualsiasi momento eventuali modifiche al programma.

La Sedi Cai sono aperte il Martedì ed il Giovedì dalle ore 21,00 alle ore 23,00.



## COORDINATORI ESCURSIONI

Gargantini Giuseppe	CAI Gorgonzola	335.5689002
Margutti Paolo	CAI Trezzo sull'Adda	346.8930959

*L'organizzazione si riserva variazioni sul programma in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti o imprevisti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dell'escursione, declinando ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ad essa non direttamente imputabili. Le escursioni possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.*